

**Lista di controllo per la valutazione preliminare**  
**(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

## 1. Titolo del progetto

**PROGETTO NATURA S.r.l. - “Progetto di modifica non sostanziale per adeguamento impiantistico” dell’Impianto di deposito preliminare, messa in riserva e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Pulsano (TA) - Zona Industriale P.I.P.**

## 2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera z.a)	<i>z.a) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;</i>

## 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Le richieste provenienti dal mercato hanno spinto la Società ad intraprendere un adeguamento delle attività offerte che verranno svolte impiegando le strutture, gli edifici e gli impianti già installati senza necessità di aggiungerne altri.

Va evidenziato che, a seguito degli adeguamenti impiantistici introdotti:

- non sarà oggetto di variazione la capacità annua massima di stoccaggio già autorizzata per le attività di Deposito Preliminare e Messa in Riserva (complessivamente pari a 57.450 t/anno) e per l'attività di recupero in R4 pari a 850 t/anno;
- la capacità complessiva di stoccaggio istantaneo dei rifiuti (D15+R13) verrà complessivamente diminuita;
- non sarà oggetto di variazione il quadro emissivo. In più diminuendo il quantitativo massimo annuo e istantaneo di terre e rocce e materiali inerti da gestire si genererà un minore impatto legato al possibile rilascio di emissioni pulverulente in fase di carico e scarico degli stessi;
- non verranno realizzate nuove strutture, in quanto è previsto l'impiego degli edifici e degli impianti esistenti.

## 4. Localizzazione del progetto

L'impianto della Ditta PROGETTO NATURA s.r.l. è ubicato nella Zona P.I.P. del Comune di Pulsano (TA) (vedi fig. 1) e ricade geograficamente nel:

- Foglio IGM n. 202-II-SE “Pulsano” Serie Carta topografica d'Italia 1:25.000. Anno 1947. (vedi fig. 1);
- Foglio della Carta Tecnica Regionale della Regione Puglia n. 510 a scala 1:5.000 Elemento n. 510014 “Pulsano” (vedi fig. 2).

L'impianto si estende su di una superficie totale di circa 4.000 mq.

L'intero sito è recintato e l'accesso ai luoghi è regolato tramite cancellata a scorrimento azionata a

distanza.

Nel perimetro dell'impianto sono presenti:

- capannone industriale in struttura prefabbricata di 824,88 mq occupata da uffici (piano superiore) e da aree per conferimento messa in riserva e recupero rifiuti (R4), deposito EoW (piano terra) e n. 2 stazioni di sollevamento (S1 e S2);
- n. 4 serbatoi fuori terra in acciaio inox AISI 316 L della capacità lorda di 13 mc/serbatoio dotati di bacino di contenimento opportunamente dimensionato;
- n. 5 serbatoi fuori terra in acciaio inox AISI 316 L della capacità lorda di 50 mc/serbatoio dotati di bacini di contenimento opportunamente dimensionato;
- impianto scrubber, su basamento in c.a di mq 22,31, per abbattimento inquinanti derivanti dalle attività di recupero svolte all'interno del capannone;
- locale adibito ad ospitare il gruppo elettrogeno di 17 mq circa e il gruppo antincendio di 12 mq circa con sottostante vasca in c.a., utilizzata per riserva idrica antincendio, della capacità di 135 mc;
- Box adibiti alla messa in riserva/deposito preliminare dei rifiuti costruiti con pareti in c.a., pavimentati con conglomerato cementizio del tipo industriale e dotati di copertura (tettoia) della superficie totale di 370,73 mq e di portoni di chiusura ad impacchettamento rapido;
- Aree adibite alla messa in riserva dei rifiuti in cassoni a tenuta posti su piazzale esterno pavimentato in conglomerato cementizio del tipo industriale, di superficie totale pari a 150 mq;
- impianto pesa a ponte da 50.000 Kg
- griglie di raccolta e impianto trattamento acque meteoriche e di dilavamento del tipo elettrolitico mod. DEPO 50 della società Depureco SPA con vasca di accumulo delle acque meteoriche trattate ed impianto di sub-irrigazione.
- vasche di raccolta spanti V1, V2, V3 e V4
- area a verde perimetrale di 543,51 mq.
- Piazzale esterno, pavimentato con conglomerato cementizio del tipo industriale, di 2055,59 mq.

L'impianto PROGETTO NATURA confina a nord con la viabilità interna della zona P.I.P. via Amendola.

Ad ovest confina con l'area di ricovero degli autobus della società CTP, e ad est con l'autocarrozzerie F.lli Mignano e con la serigrafia/laboratorio produzione insegne della società Puglia Sistemi S.r.l.

Il sito è posto ad una altitudine di circa 38 m s.l.m. ed è ubicato ad Nord rispetto al centro abitato di Pulsano, all'interno della zona P.I.P., ad una distanza minima dalla prime case del centro abitato di Pulsano di circa 350 m (vedi fig. successiva).

Le case sparse più vicine si trovano a nord-ovest della Zona PIP ad una distanza di circa 200 m dallo stabilimento PROGETTO NATURA.

L'area in esame risulta essere ben collegata alla rete viaria essendo posta a ridosso della S.P. n. 109 che collega l'area con la S.S. n. 7.

L'area su cui insiste l'impianto, è individuato in Catasto Fabbricati, del Comune di Pulsano, al fg n. 2 col mappale n. 1181 (vedi fig. successiva).

Le coordinate geografiche WGS84 relative ai punti della poligonale che circonda l'area dell'impianto sono riportate nella figura successiva.

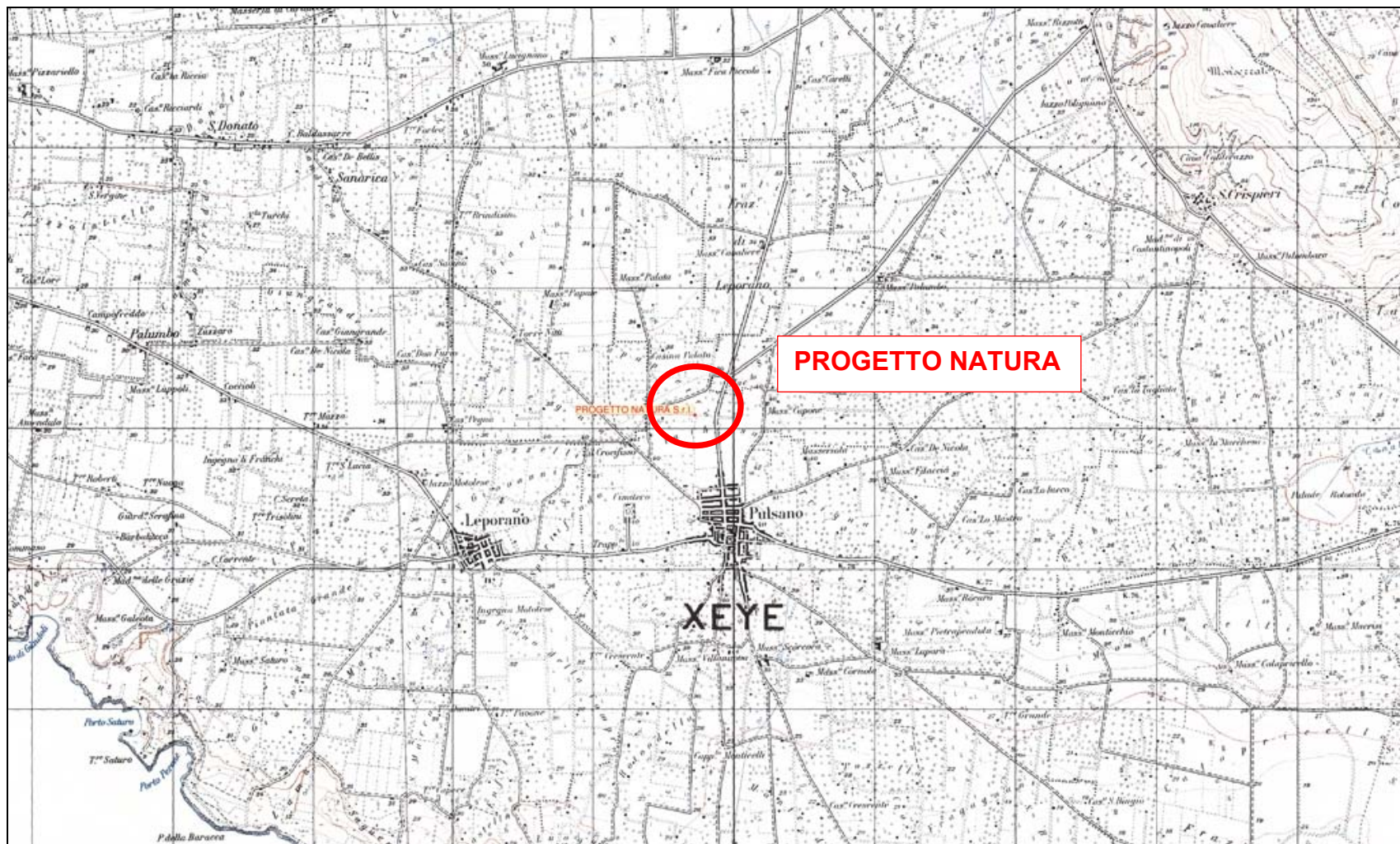


Fig. 1: Stralcio Foglio 202 II-SE (PULSANO) ANNO:1947 SERIE 25V





Fig. 2: Stralcio Foglio CTR 510 a scala 1:5.000 Elemento n. 510014 "Pulsano" – Scala disegno 1:8.000

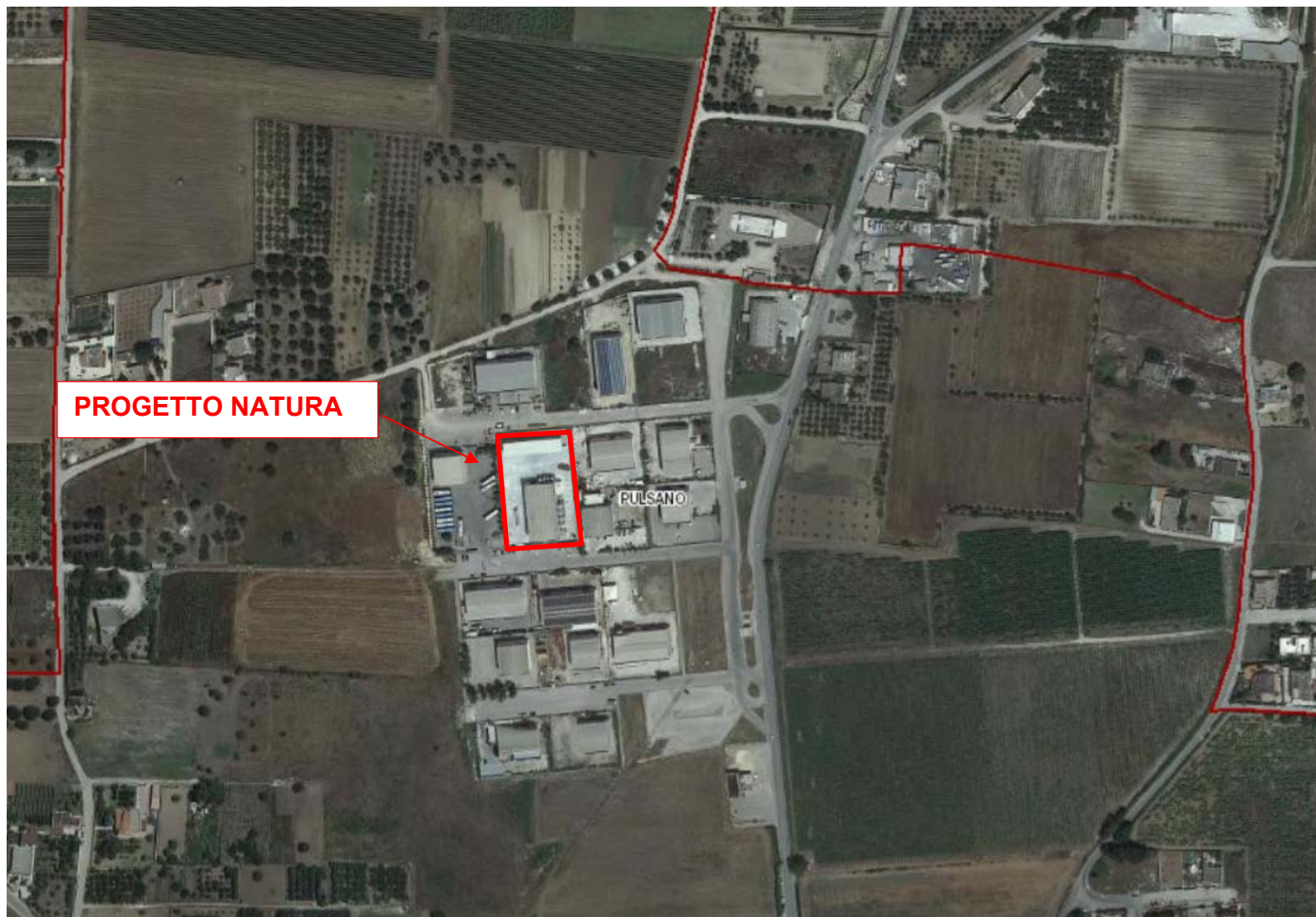
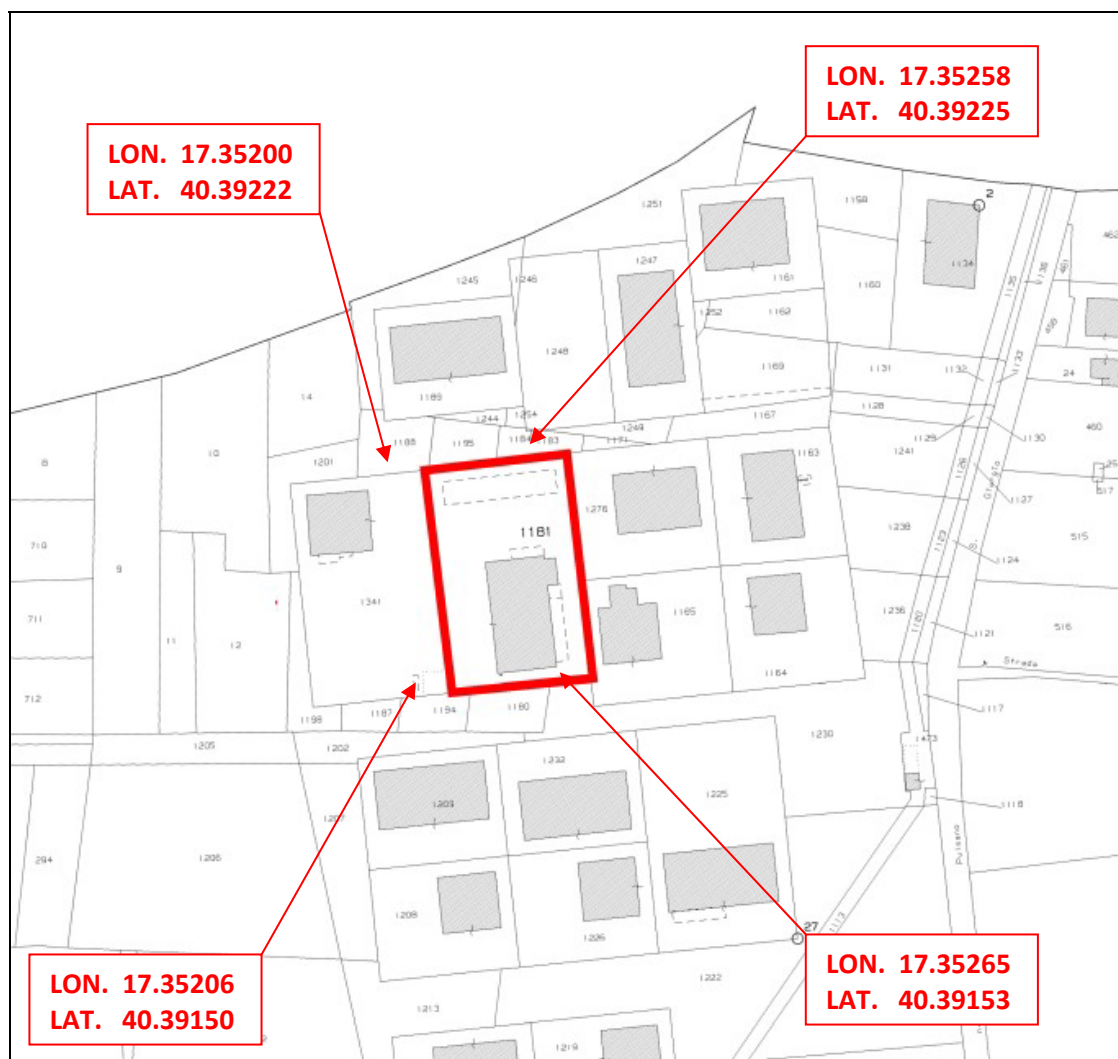


Fig. 3: Ortofoto area PROGETTO NATURA





**Fig. 4:** Stralcio Foglio n. 2 particella 1181 comune di Pulsano con ubicazione del sito e coordinate geografiche WGS84 della poligonale che circonda l'area dell'impianto.

## 5. Caratteristiche del progetto

La modifica non sostanziale proposta dalla società PROGETTO NATURA prevede un adeguamento delle attività offerte che verranno comunque svolte impiegando le strutture, gli edifici e gli impianti già installati senza necessità di aggiungerne altri. Le modifiche apportate al processo produttivo sono infatti lievi e consistono, per la maggior parte, nel trasferimento, in altre aree di stoccaggio, di rifiuti già autorizzati al conferimento. In particolare, a seguito degli adeguamenti impiantistici introdotti:

- non sarà oggetto di variazione la capacità annua massima di stoccaggio già autorizzata per le attività di Deposito Preliminare e Messa in Riserva (complessivamente pari a 57.450 t/anno) e per l'attività di recupero in R4 pari a 850 t/anno;
- la capacità complessiva di stoccaggio istantaneo dei rifiuti (D15+R13) verrà complessivamente diminuita;
- non sarà oggetto di variazione il quadro emissivo. In più diminuendo il quantitativo massimo annuo e istantaneo di terre e rocce e materiali inerti da gestire si genererà un minore impatto legato al possibile rilascio di emissioni pulverulente in fase di carico e scarico degli stessi;
- non verranno realizzate nuove strutture, in quanto è previsto l'impiego degli edifici e degli impianti esistenti.

Con l'istanza presentata PROGETTO NATURA chiede di poter apportare le seguenti modifiche non sostanziali al proprio ciclo produttivo:

#### RIFIUTI LIQUIDI

- Trasferire lo stoccaggio mediante Deposito Preliminare (D15) dei rifiuti con codice **EER 16.10.01\*** dall'area A19 al silo A.25;
- Trasferire lo stoccaggio mediante Messa in Riserva (R13) dei rifiuti con codice **EER 20.01.25** dal silo A.20 al silo A.27, andando a diminuire la capacità massima di stoccaggio istantaneo da 41,5 ton ad 11 ton;
- Trasferire lo stoccaggio dei rifiuti con codice **EER 16.03.05\*** dal silo A.24 all'area A.19, mantenendo inalterata la capacità massima istantanea raggiungibile dalla somma di tutti i codici presenti nell'area A.19 stessa;
- Trasferire lo stoccaggio (non più in D15 ma in R13) dei rifiuti con codice **EER 13.02.08\*** dal silo A.25 all'area A.19, mantenendo inalterata la capacità massima istantanea raggiungibile dalla somma di tutti i codici presenti nell'area A.19 stessa;
- Trasferire lo stoccaggio dei rifiuti con codice **EER 19.13.07\*** dal silo A.27 all'area A.19, mantenendo inalterata la capacità massima istantanea raggiungibile dalla somma di tutti i codici presenti nell'area A.19 stessa;
- Trasferire lo stoccaggio dei rifiuti con codice **EER 19.13.08** dal silo A.28 all'area A.19, mantenendo inalterata la capacità massima istantanea dell'area A.19 stessa;
- Impiegare il silo A.20 per il deposito preliminare in D15 dei rifiuti (già autorizzati al conferimento) aventi codice **EER 16.10.02** precedentemente destinati al solo silo A.21;
- Impiegare i silos A.24 e A.28 per il deposito preliminare in D15 dei rifiuti (già autorizzati al conferimento) aventi codice **EER 13.04.03\*** precedentemente destinati al solo silo A.23;
- Incrementare i codici autorizzati al conferimento aggiungendo i rifiuti con **EER 16.01.14\* e 13.07.01\*** da destinare al Deposito Preliminare in D15 presso l'area di stoccaggio A.19 in cisternette omologate CE, mantenendo inalterata la capacità massima istantanea dell'area A.19 stessa;

#### RIFIUTI SOLIDI

- Trasferire i rifiuti con codici **EER 17.06.01\*, 17.06.03 e 17.06.05\*** (rifiuti contenenti amianto Area A.11) nel box precedentemente occupato dall'area A.01 in quanto completamente chiuso;
- Ampliare l'area di Messa in Riserva con sigla A.01 (carta e cartone) aumentando contestualmente la capacità massima di stoccaggio istantaneo a 50 ton e la capacità complessiva annua in R13 a 10.000 t/anno;
- Ampliare l'area di Messa in Riserva con sigla A.02 (**EER 15.02.03**) aumentando contestualmente la capacità massima di stoccaggio istantaneo a 14 ton e la capacità complessiva annua di stoccaggio in R13 a 1.550 t/anno;
- Ridimensionare l'area di Messa in Riserva A.04 (Metalli ferrosi) diminuendo contestualmente la capacità massima di stoccaggio istantaneo a 32 ton e la capacità complessiva annua in R13 a 4.000 t/anno;
- Ridimensionare l'area di Messa in Riserva A.05 (Metalli non ferrosi) diminuendo contestualmente la capacità massima di stoccaggio istantaneo a 21 ton e la capacità complessiva annua in R13 a 2.500 t/anno;
- Ampliare l'area di Messa in Riserva A.08 (plastica) aumentando contestualmente la capacità massima di stoccaggio istantaneo a 50 ton e la capacità complessiva annua in R13 a 3.000 t/anno;
- Ridimensionare l'area di Messa in Riserva A.09 (Rifiuti da costruzione e demolizione) diminuendo contestualmente la capacità massima di stoccaggio istantaneo a 30 ton e la capacità complessiva annua in R13 a 3.000 t/anno;
- Ridimensionare l'area di Messa in Riserva A.12 (Terre e rocce da scavo) diminuendo contestualmente la capacità massima di stoccaggio istantaneo a 15 ton e la capacità complessiva annua in R13 a 2.000 t/anno;
- Ampliare l'area di Deposito Preliminare A.18 aumentando contestualmente la capacità massima di stoccaggio istantaneo e la capacità complessiva annua di stoccaggio a 2.500 t/anno (A.18-A + A.18.B + A.18-C);
- Gestire tramite Messa in Riserva (R13) i rifiuti classificati con i codici **EER 16.02.13\*** (apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi) e **20.01.21\*** (tubi fluorescenti) precedentemente accettati in impianto con Deposito Preliminare (D15). Ciò al fine di favorire la filiera di recupero di tali rifiuti;
- Gestire tramite Messa in Riserva (R13) o Deposito Preliminare (D15) i rifiuti classificati con il codice



**EER 16.01.07\*** (filtri dell'olio) precedentemente accettati in impianto solo con Deposito Preliminare (D15). Anche in questo caso la finalità è quella di favorire la filiera di recupero di tali rifiuti. La capacità massima di stoccaggio istantaneo utilizzabile per tali rifiuti data dalla somma della gestione in D15+R13 sarà di 8 t mentre i quantitativi massimi annui di stoccaggio dati dalla somma della gestione in R13+D15 saranno pari a 500 t/a.

L'intervento proposto si configura come un miglioramento e un potenziamento delle caratteristiche impiantistiche esistenti, e delle relative aree di stoccaggio, e come una razionalizzazione delle filiere di raccolta, garantendo ricadute positive in termini economici date dall'efficientamento dei servizi.

Presso il sito sono già disponibili le infrastrutture, la totalità delle attrezzature necessarie, le reti, gli uffici e gli altri spazi che saranno utilizzati anche nell'esercizio dell'impianto nella configurazione progettuale.

Si precisa che le attività di adeguamento dell'impianto PROGETTO NATURA non prevedranno alcuna operazione né di scavo, né di installazione di nuovi impianti e neppure di realizzazione di nuovi edifici/manifatti o reti tecnologiche.

Per la gestione dell'impianto nella configurazione progettuale verranno utilizzati gli spazi interni disponibili e gli impianti/edifici già installati.

L'area dell'impianto di stoccaggio e trattamento sarà riorganizzata, seppur mantenendo la sua estensione originaria, in modo funzionale al miglioramento delle attività, dell'ambiente di lavoro e degli aspetti ambientali correlati.

Per la descrizione dettagliata delle modifiche proposte si rimanda alla Relazione Tecnica allegata.

## 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> VIA	
<input type="checkbox"/> AIA	
<p>Altre autorizzazioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e smi</p>	<p><b>PROVINCIA DI TARANTO</b></p> <p><b>5° Settore Pianificazione e Ambiente</b></p> <p>Determinazione Dirigenziale n. 82 del 27/01/2021</p> <p>Il P.A.U.R. n. 82 del 27/01/2021 comprende integralmente i seguenti titoli abilitativi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Valutazione di Impatto Ambientale (Autorità competente: Provincia di Taranto);</li><li>• Autorizzazione Integrata Ambientale (Autorità competente: Provincia di Taranto);</li><li>• Parere di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque (Autorità competente: Regione Puglia Sezione Risorse Idriche);</li><li>• Parere urbanistico e acustico: (Autorità Competente: Comune di Pulsano);</li><li>• Accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 NTA PPTR - Autorità competente: Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio);</li><li>• Parere sul Piano di Monitoraggio Ambientale (Autorità competente: ARPA Puglia DAP Taranto);</li><li>• Parere di conformità antincendio (art. 3 DPR 151/2011 – Autorità competente: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto);</li><li>• Parere Archeologico/Paesaggistico (Autorità competente: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio);</li></ul>

## 7. Iter autorizzativo del progetto proposto

*Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:*

Procedure	Autorità competente
<input checked="" type="checkbox"/> modifica non sostanziale AIA	<p><b>PROVINCIA DI TARANTO</b></p> <p>Settore Pianificazione e Ambiente</p>

	Servizio VIA-AIA
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Dalla sovrapposizione del perimetro dell'area in cui ricade l'impianto con la cartografia disponibile su Portale Istituzionale SIT della Regione Puglia (<a href="http://www.sit.puglia.it/">http://www.sit.puglia.it/</a>) si evince che <b>il sito in esame non ricade</b> in aree sottoposte a tutela e su cui gravano vincoli che precludano la realizzabilità dell'intervento.</p> <p>Il sito in progetto appartiene ad un contesto geomorfologico privo di zone umide dal punto di vista dell'ecologia, della botanica, della zoologia della limnologia o dell'idrologia come definite dall'ar.1, c.1 e dall'art. 2 c.2 della Convenzione di Ramsar.</p> <p>La Zona Ramsar più vicina all'impianto in esame è ubicata ad una distanza superiore a 50 km</p>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Il D.M. n. 52 del 30.03.2015 considera come zone costiere e ambiente marino esclusivamente "i territori definiti dall'art. 142 comma 1 alle lettere a) e b) del D.Lgs. 42/2004", rispetto ai quali l'area in esame è <b>completamente estranea</b>.</p> <p>L'area costiera più vicina è ubicata ad una distanza di circa 3,5 km dall'impianto in esame.</p> <p>Dalla sovrapposizione del perimetro dell'area in cui ricade l'impianto con la cartografia disponibile su Portale Istituzionale SIT della Regione Puglia (<a href="http://www.sit.puglia.it/">http://www.sit.puglia.it/</a>) si evince che <b>il sito non ricade in aree</b> sottoposte a tutela e su cui gravano vincoli che precludano la realizzabilità dell'intervento.</p>

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>In riferimento ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 142, c.1, lett. d - montagne oltre 1600 o 1200 m) l'area di interesse è priva di vincoli, dato che posta ad una quota di circa 38 m slm.</p> <p>Dalla sovrapposizione del perimetro dell'area in cui ricade l'impianto con la cartografia disponibile su Portale Istituzionale SIT della Regione Puglia (<a href="http://www.sit.puglia.it/">http://www.sit.puglia.it/</a>) si evince che <b>il sito non ricade in aree</b> sottoposte a tutela e su cui gravano vincoli che precludano la realizzabilità dell'intervento.</p>
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>L'impianto è inserito in un territorio che non comprende zone a protezione ambientale: sul sito stesso e nelle sue immediate vicinanze infatti, non sono presenti aree SIC o ZPS inserite nella Rete ecologica Natura 2000, o altro genere di area protetta come aree interne alla perimetrazione di parchi nazionali/regionali e di riserve regionali/statali.</p> <p>Dalla sovrapposizione del perimetro dell'area in cui ricade l'impianto con la cartografia disponibile su Portale Istituzionale SIT della Regione Puglia (<a href="http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html">http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html</a>) emerge che <u>il sito della Piattaforma in esame NON ricade all'interno della perimetrazione dei S.I.C., della perimetrazione delle Z.P.S. e dei Parchi e nemmeno nel buffer di 2.000 km dal perimetro di tali aree</u></p> <p>L'area Rete Natura 200 più prossima è il SIC IT9130004 Mar Piccolo distante 4,8 km dal sito in oggetto.</p> <p>Il Parco Naturale più prossimo all'area in oggetto è il Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine distante 14,3 km in direzione nord-est.</p>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Ai sensi del paragr. 4.3.6 dell'Allegato al D.M. n.52 del 30 marzo 2015 tale valutazione non si applica (ambito di applicazione), né per la qualità dell'aria ambiente, né per la qualità delle acque dolci, costiere e marine, al progetto in esame.</p> <p>Detta verifica, pertanto, non risulta pertinente con il progetto proposto.</p>



8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Per zone a forte densità demografica s'intendono i centri abitati, così come delimitati dagli strumenti urbanistici comunali, posti all'interno dei territori comunali con densità superiore a 500 abitanti per km<sup>2</sup> e popolazione di almeno 50.000 abitanti (EUROSTAT).</p> <p>Il sito PROGETTO NATURA, ricadente in agro di Pulsano (TA) zona PIP, si estende a N del centro abitato di Pulsano stesso</p> <p>Il comune di Pulsano non è classificato come "zona a forte densità abitativa" in quanto ha una popolazione di 11.142 abitanti (Bilancio demografico anno 2021). <b>Il sito pertanto non ricade in zone a forte densità abitativa.</b></p>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Dall'analisi delle carte di vincolo PPTR disponibili su sito internet del SIT Puglia: <a href="http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html">http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html</a>, risulta che l'impianto della Società PROGETTO NATURA S.r.l. <b>NON ricade in sito interessato dalla presenza di Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica.</b></p>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>L'impianto gestito dalla società PROGETTO NATURA non ricade nelle aree in esame</p>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>I siti contaminati sono quelle aree nelle quali, a causa di attività antropiche pregresse o in atto, si è determinato un inquinamento delle matrici ambientali. In particolare un sito è definito potenzialmente contaminato quando nelle matrici ambientali "suolo", "sottosuolo", "materiali di riporto" e "acque sotterranee", viene accertato il superamento di uno o più valori di concentrazione soglia definiti dal D.Lgs 152/06.</p> <p><b>Il sito in esame non rientra in quelli contaminati.</b></p>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>Il sito in esame non è sottoposto a vincolo idrogeologico</b></p>
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Dall'esame delle cartografie disponibili, aggiornate al 19/11/2019, pubblicate sul sito dell'Autorità Di Bacino della Puglia <a href="http://webgis.adb.puglia.it/gis/map_default.phtml">http://webgis.adb.puglia.it/gis/map_default.phtml</a>, si evince che <b>l'area oggetto di intervento NON ricade in aree inondabili o a rischio/pericolosità geomorfologica.</b></p>

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Su sito istituzionale della Protezione Civile, <a href="https://rischi.protezionecivile.gov.it/it/sismico/attivita/classificazione-sismica">https://rischi.protezionecivile.gov.it/it/sismico/attivita/classificazione-sismica</a> è disponibile l'elenco, aggiornato a aprile 2021, dei comuni italiani con la relativa classificazione sismica associata.</p> <p>Il Comune di Pulsano ricade in Zona 4 che è la zona meno pericolosa: la probabilità che capiti un terremoto è molto bassa.</p>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>L'area d'interesse non rientra</b> neppure parzialmente tra le aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.).</p>

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?</p>	<p><i>Descrizione:</i> Le attività progettuali di modifica non sostanziale NON prevedono alcuna operazione né di scavo e neppure di realizzazione di nuovi edifici/manufatti o reti tecnologiche. Presso il sito sono infatti già disponibili le infrastrutture, le attrezzature necessarie, le reti, gli uffici e gli altri spazi che saranno utilizzati, con minime opere di adeguamento, anche nell'esercizio dell'impianto nella configurazione progettuale.</p>		<p><i>Perché:</i> Le attività progettuali di modifica non sostanziale NON prevedranno alcuna operazione né di scavo e neppure di realizzazione di nuovi edifici/manufatti o reti tecnologiche. Presso il sito sono infatti già disponibili le infrastrutture, le attrezzature necessarie, le reti, gli uffici e gli altri spazi che saranno utilizzati, con minime opere di adeguamento, anche nell'esercizio dell'impianto nella configurazione progettuale.</p>	
<p>2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?</p>	<p><i>Descrizione:</i> Trattandosi di attività di gestione dei rifiuti già espletate presso l'impianto PROGETTO NATURA, l'adeguamento dell'impianto e l'esercizio dello stesso nella configurazione di progetto non comporteranno alcun aggravio nell'utilizzo di risorse naturali</p>		<p><i>Perché:</i> Non sono previsti effetti significativi sulle risorse naturali in quanto trattasi di attività di gestione dei rifiuti già espletata presso il sito in esame. Tali attività sono già state valutate positivamente sotto l'aspetto della compatibilità ambientale avendo ottenuto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale espresso nell'ambito del rilascio del PAUR n. 82 del 27/01/2021</p>	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	<i>Si/No/?</i> <i>Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
<p>3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i>            Come già avviene nella configurazione attuale il progetto comporterà in fase di gestione operativa lo stoccaggio, la gestione e il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché la movimentazione degli stessi mediante appositi mezzi.            Sono comunque già esistenti ed installate tutte le misure atte ad evitare impatti sui territori e le popolazioni limitrofe.            Le stesse sono conformi alle BAT di settore</p>		<p><i>Perché:</i>            Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi in quanto trattasi di attività di gestione e trattamento dei rifiuti già eseguita nella configurazione attuale e per la quale sono già installati adeguati sistemi atti a contenere ed evitare eventuali impatti negativi            Tali attività sono già state valutate positivamente sotto l'aspetto della compatibilità ambientale avendo ottenuto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale espresso nell'ambito del rilascio del PAUR n. 82 del 27/01/2021</p>	
<p>4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i>            In fase di costruzione non è prevista la produzione di particolari quantità di rifiuti in quanto non sono previste attività di scavo o demolizione            I rifiuti prodotti nell'attività di gestione riguarderanno la normale attività di conferimento e trattamento rifiuti, già in atto nella configurazione attuale.            Si ricorda che nella configurazione di progetto non è previsto un incremento delle potenzialità di trattamento annuo.            L'attività di dismissione produrrà una certa quantità di rifiuti ma non legata al progetto di modifica non sostanziale in esame.</p>		<p><i>Perché:</i>            Non sono previsti effetti ambientali significativi in quanto trattasi di attività di gestione e trattamento dei rifiuti già eseguite nella configurazione attuale e per le quali sono già installati adeguati sistemi atti a contenere ed evitare eventuali impatti            Gli impatti legati alla produzione di rifiuti connessi alla fase di gestione operativa e di dismissione sono già stati valutati, con esito positivo, in fase di rilascio del PAUR n. 82 del 27/01/2021.            Gli impatti legati alla fase di costruzione saranno non rilevanti in quanto non sono previste attività di scavo o demolizione</p>	



## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione:</b> Nella configurazione di progetto il quadro emissivo rimarrà immutato rispetto alla situazione attuale. Il progetto non determinerà un incremento delle emissioni atmosferiche rispetto alla configurazione attuale		<b>Perché:</b> Il progetto non determinerà un incremento delle emissioni atmosferiche rispetto alla configurazione attuale. Diminuendo i quantitativi annui di rifiuti potenzialmente pulverulenti conferibili (rifiuti inerti, terre e rocce) si avrà, di conseguenza, un miglioramento delle emissioni pulverulente prodotte presso il piazzale esterno (punto indicato con la sigla <b>Ed1</b> ). Pertanto non sono previsti potenziali effetti ambientali negativi sul comparto atmosfera	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione:</b> I rumori, le vibrazioni, le radiazioni elettromagnetiche e le emissioni luminose/termiche nella configurazione di progetto saranno analoghe a quelle generate nella configurazione attuale.		<b>Perché:</b> Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi in quanto i rumori, le vibrazioni, le radiazioni elettromagnetiche e le emissioni luminose/termiche nella configurazione di progetto saranno analoghe a quelle generate nella configurazione attuale.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione:</b> L'impianto PROGETTO NATURA è già dotato di pavimentazione impermeabile e di tutti i sistemi atti ad evitare il contatto dei rifiuti con il suolo o lo sversamento di rifiuti liquidi nelle acque di falda o in quelle superficiali		<b>Perché:</b> Le modalità di gestione dei rifiuti non verranno modificate nella configurazione di progetto. Pertanto l'introduzione della modifica non sostanziale non comporterà potenziali effetti ambientali significativi o rischi di contaminazione	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto in esame NON è soggetto alle disposizioni di cui al D.lgs. 105/2015 ai sensi dell'art. 2 c.2 lettera e) del medesimo decreto		<i>Perché:</i> In fase di esercizio nella configurazione progettuale non è previsto l'impiego di sostanze pericolose per la salute umana e per l'ambiente.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Con riferimento alle zone protette per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale l'analisi delle zone limitrofe ha evidenziato come rispetto al sito d'interesse la loro distanza è tale da poter escludere con certezza qualsiasi interferenza con l'intervento in esame.		<i>Perché:</i> Il progetto si inserisce in un contesto dove già sono svolte le attività di conferimento, gestione e trattamento di rifiuti. Considerando, quindi, il contesto in cui s'inserisce l'intervento di modifica non sostanziale è indubbio che il suo potenziale impatto sull'ambiente sarà NULLO.	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
<p>10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> L'area dell'intervento in progetto non rientra all'interno del perimetro di alcuna area naturale protetta ed è sita in una zona industriale dove sono presenti altre realtà industriali ed artigianali. Tali evidenze consentono di escludere specifici impatti sulla vegetazione e fauna</p>		<p><i>Perché:</i> Riguardo la componente ecosistema, l'analisi condotta ha dimostrato come le interferenze con le componenti abiotiche, biotiche e con le connessioni ecologiche siano del tutto inesistenti in quanto il sito è inserito in area industriale e già attrezzata per il trattamento dei rifiuti. Le tecniche progettuali utilizzate e le metodologie gestionali previste e già adottate, garantiscono inoltre il rispetto degli habitat presenti nell'area vasta nell'intorno dell'impianto. L'incidenza delle opere previste, non modificano gli obiettivi di conservazione dei Siti di Importanza Comunitaria e non hanno effetti negativi sull'integrità degli stessi, in quanto posti a distanza ragguardevole e di sicurezza. La realizzazione della modifica non sostanziale non comporta livelli di impatto sulla componente ecosistema <i>antropico</i>. Data l'entità dell'intervento, e la tipologia di attività svolte, non saranno compromesse le interconnessioni e la riconoscibilità dell'ecosistema</p>	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	<i>Si/No/?</i> <i>Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
<p>11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i>            Il quadro aggiornato degli elementi della Carta idrogeomorfologica della Puglia è consultabile in maniera interattiva tramite il <a href="http://webgis.adb.puglia.it/geomorfologica/map_default.phtml">WebGIS</a> all'indirizzo internet <a href="http://webgis.adb.puglia.it/geomorfologica/map_default.phtml">http://webgis.adb.puglia.it/geomorfologica/map_default.phtml</a></p> <p>Nelle aree circostanti all'impianto PROGETTO NATURA non sono presenti corsi d'acqua degni di rilievo. Per quanto riguarda i corpi d'acqua sotterranei si precisa che non sono previste attività di scavo e che l'impianto è già dotato di pavimentazione impermeabile</p>		<p><i>Perché:</i>            Nelle zone limitrofe non sono segnalate: sorgenti o pozzi per l'emungimento delle acque. Inoltre nelle aree circostanti all'impianto PROGETTO NATURA non sono presenti corsi d'acqua degni di rilievo.</p> <p>L'impatto sui corpi idrici non subirà variazioni in relazione all'introduzione della modifica non sostanziale in esame.</p>	
<p>12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i>            L'accesso all'area risulta agevole in quanto assicurato dalla SP 109. Non variando la capacità produttiva dell'impianto, la fase di gestione nella configurazione di progetto comporterà, rispetto alla situazione attuale, una sostanziale equivalenza del traffico indotto sulle strade a servizio dell'impianto.</p>		<p><i>Perché:</i>            Rimanendo inalterati i quantitativi massimi di rifiuti conferibili, la fase di esercizio e gestione dell'impianto non comporterà, nella configurazione di progetto, una variazione del traffico indotto sulle strade a servizio dell'impianto</p>	



## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area non è localizzata in un'area ad elevata intervisibilità o in aree ad elevata fruizione. In ogni caso la proposta progettuale non prevede la realizzazione di edifici e/o manufatti che modifichino il contesto paesaggistico attuale		<i>Perché:</i> L'impatto paesaggistico sarà nullo in quanto non è prevista la realizzazione di alcun nuovo manufatto	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le attività progettuali di modifica non sostanziale sono previste presso un impianto già predisposto al conferimento, trattamento e gestione di rifiuti. Non si prevede pertanto l'occupazione di suolo non antropizzato. Presso il sito sono già disponibili le infrastrutture, le attrezzature necessarie, le reti, gli uffici e gli altri spazi che saranno utilizzati, con minime opere di adeguamento, anche nell'esercizio dell'impianto nella configurazione progettuale.		<i>Perché:</i> Non sono previsti effetti ambientali significativi in quanto non è prevista l'occupazione di ulteriore suolo rispetto alla configurazione attuale	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non risultano piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto.		<i>Perché:</i> Non sono previsti effetti ambientali significativi in quanto non è prevista l'occupazione di ulteriore suolo rispetto alla configurazione attuale	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Nelle zone limitrofe non sono presenti zone densamente abitate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto di modifica non sostanziale	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> <b>L'impatto sulle zone antropizzate</b> non subirà variazioni in relazione all'introduzione della modifica non sostanziale in esame.
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> L'impianto è sito in area PIP esterna al centro abitato. I ricettori sensibili sono ubicati ad una distanza di sicurezza dal sito in esame	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Assenza di ricettori sensibili nel suo immediato intorno. <b>L'impatto</b> non subirà variazioni in relazione all'introduzione della modifica non sostanziale in esame.
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto e in quelle limitrofe non sono presenti aree con risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Nell'area di progetto e in quelle limitrofe non sono presenti aree con risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità.  <b>L'impatto</b> non subirà variazioni in relazione all'introduzione della modifica non sostanziale

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione:</b> L'area di progetto non è interessata.		<b>Perché:</b> Si esclude la possibilità d'impatto significativi su aree già inquinate o soggette a danno potenziali in quanto assenti sia all'interno del sito sia nelle immediate vicinanze.  <b>L'impatto</b> non subirà variazioni in relazione all'introduzione della modifica non sostanziale	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione:</b> In base ai rilievi geologici eseguiti in passato non è stata rilevata alcuna problematica da un punto di vista geologico o climatologico.		<b>Perché:</b> Il progetto non prevede alcuna modifica a strutture o impianti già esistenti. La verifica della conformità dell'area da un punto di vista geologico e climatologico è stata eseguita in passato e ha dato esito positivo	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione:</b> Non sono stati identificati interferenze che siano suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività limitrofi		<b>Perché:</b> <b>L'impatto</b> non subirà variazioni in relazione all'introduzione della modifica non sostanziale	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale


Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<i>Descrizione:</i> Il progetto non può determinare effetti di natura transfrontaliera		<i>Perché:</i> Non sono state rilevate interferenze del progetto con quanto presente sia nella presente tabella sia nella tabella 8 tali da determinare effetti di natura transfrontaliera.	

## 10. Allegati


*Si rimanda ai documenti e alle Tavole già consegnati nell'ambito dell'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA*

Pulsano (TA), lì 17 Gennaio 2022

Il Legale Rappresentante  
Sig.ra Rochira Cinzia

  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

I Progettisti  
Ing. Raffaele Didonna  
Dott. geol. Vincenzo Scarola

  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>5</sup>

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

<sup>5</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.